

Regione Sicilia
Azienda Usl n° 8
Siracusa

RASSEGNA STAMPA

Venerdì 14 Gennaio 2005

Addetto Stampa e Portavoce Agata Di Giorgio
Tel. 3357735697 – 3386439387 – 0931484324 – fax 0931484319
e-mail: diorgioas18@libero.it

INDICE

LA SICILIA

FERLA – Giansiracusa: Sanità no ai due tempi

GIORNALE DI SICILIA

PALERMO – Le ambulanze del 118 col medico a bordo via a 330 assunzioni

PALAZZOLO – Acqua sporca a Palazzolo, Le analisi: non è inquinata

GAZZETTA DEL SUD

1) SIRACUSA –

LIBERTA'

1) SIRACUSA –

L'ARETUSCO

1) – AUGUSTA –

I FATTI

IL DIARIO

1)

FERLA

Giansiracusa: «Sanità no ai due tempi»

FERLA. E' pericoloso adottare la "politica dei due tempi" in ambito sanitario, ossia intervenire dopo che il danno si è verificato, secondo il presidente del Consiglio comunale Michelangelo Giansiracusa.

«Condivido pienamente l'analisi e la presa di posizione del presidente della Consulta montana, Vincenzo Bastante, circa le problematiche sanitarie di cui è vittima tutta la zona montana - esordisce Giansiracusa. - Credo che bisogna seriamente promuovere una intensa riflessione, senza per questo cercare in modo spasmodico dei capri espiatori ma assumendo immediatamente iniziative serie e concertate per garantire decenti livelli di assistenza sanitaria in tutto il nostro comprensorio».

Dietro questo appello, c'è un'amara considerazione: «Purtroppo devo constatare - prosegue Giansiracusa - che in Italia, in Sicilia e in special modo nella nostra provincia si sia afflitti dalla politica dei due tempi: prima bisogna registrare decessi, disastri e dissesti, per poi

affrontare le loro cause scatenanti». Giansiracusa lamenta la mancata consapevolezza delle più elementari norme di prevenzione e pianificazione nel settore, regolarmente "silenziate" quando termina una situazione di emergenza.

«Non è bastata la visita della commissione d'inchiesta del Senato negli ospedali della provincia, lo scorso ottobre, che registrò più ombre che luci, evidenziando carenze e disfunzioni nella sanità provinciale - dice l'esponente politico. - Occorre affrontare con le nostre responsabilità, ognuno nel rispetto dei propri ruoli, i problemi su scala comprensoriale e provinciale per uscire dallo stato di torpore che in questo momento ci contraddistingue».

Secondo Giansiracusa le criticità del servizio sanitario attanagliano la zona montana. Per questo motivo, a suo avviso, occorre individuare al più presto soluzioni sistemiche, perchè la gente non può attendere.

R. R.

DITELLO A RGS/1**Le ambulanze del 118
col medico a bordo
Via a 330 assunzioni**

PALERMO. (altu) Si è concluso a Palermo il corso per i medici che vogliono salire sulle ambulanze del «118» e a Trapani è in dirittura d'arrivo. Cominceranno lunedì gli esami per i circa novanta medici delle guardie mediche che nel capoluogo hanno frequentato le trecento ore di formazione. Riceveranno l' idoneità utile a partecipare al concorso bandito dall'assessore regionale alla Sanità Giovanni Pistorio per 330 posti sulle ambulanze in tutta la Sicilia, cento dei quali nel Palermitano. Il responsabile del servizio di emergenza «118», Mario Re, intervenendo a «Ditello a Rgs» ha precisato che nelle assunzioni verrà data priorità ai medici che si trovano fuori regione e chiedono il trasferimento. «Dopo avere coperto tutti i posti messi a concorso - spiega Re -, potremo poi riaprire il bando del corso di formazione per inserire anche tutti coloro che si sono laureati in Medicina dopo il 1994 e attendono di lavorare».

Sbloccata anche la vicenda del corso-concorso per 1978 Lsu e disoccupati aspiranti autisti-soccorritori. Le 96 commissioni sono state nominate dall'assessorato al Lavoro e quelle di Palermo e Trapani hanno già finito di esaminare i concorrenti.

AL TU.

CRISI IDRICA. I dati forniti dall'Arpa

Acqua «sporca» a Palazzolo

Le analisi: non è inquinata

PALAZZOLO. (fepu) Le analisi dell'Asl hanno escluso la presenza di idrocarburi. Sembra giungere, finalmente, alla conclusione il lungo iter durato quindici giorni, caratterizzati dai disagi sulla fornitura col contagocce dell'acqua in paese. Infatti ieri mattina Corrado Lo Curzio responsabile del dipartimento provinciale dell'Arpa, l'azienda regionale che si occupa della protezione dell'ambiente, ha inviato al sindaco Domenico Nigro e al responsabile del settore igiene pubblica dell'Asl 8 di Palazzolo, i risultati delle analisi dei campioni d'acqua. I controlli riguardano i prelievi in vari punti dell'acquedotto comunale eseguiti su un probabile inquinamento della sorgente di «Cava del Signore», che poteva esse-

re causata dalle sostanze idrocarburiche fuoriuscite da un trasformatore elettrico. Dalle analisi si evince, invece, che non è presente alcuna contaminazione. Si eseguiranno in questi giorni gli ulteriori controlli che garantiranno il ripristino dell'erogazione dell'acqua, purtroppo sospesa nel pomeriggio per permettere gli interventi di recupero dell'intera zona della sorgente. L'amministrazione auspica entro l'inizio della prossima settimana di risolvere il problema e garantire la funzionalità del servizio. Mentre per le perdite relative all'altra sorgente che fornisce il paese «Pozzo Costa», sono iniziati i lavori per individuare i danni che, attualmente, provocano una notevole fuoriuscita d'acqua.

FEDERICA PUGLISI